



COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 82002650230
Part. IVA 01346370230

ORIGINALE

Registro Generale n. 1

DECRETO

N. 1 DEL 29-12-2022

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE AREA AFFARI INTERNI.

IL SINDACO

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il Comune di San Pietro di Morubio non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'articolo 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del CCNL Funzioni locali 21/05/2018;
- che il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle aree, a personale avente categoria "D";

VISTI:

- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e la definizione degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in applicazione dei principi di separazione tra le competenze di indirizzo e gestione, attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti;
- l'art. 109 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 secondo il quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

ATTESO che il CCNL funzioni locali del 21/5/2018 ha ridisciplinato l'area delle posizioni organizzative

prevedendo, all'art 17, che, negli enti privi di personale dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative.

CONSIDERATA la necessità di affidare L'Area Affari Interni, al relativo responsabile con Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, affidandone i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo T.U.;

CONSIDERATA l'urgenza di nominare i responsabili di settore con decorrenza 01/01/2023 al fine di non interrompere la normale attività amministrativa dell'Ente, nelle more dell'approvazione del regolamento delle posizioni organizzative, con la quale si provvederà a disciplinare i criteri per l'individuazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 oltre che la metodologia di pesatura delle posizioni;

DATO ATTO CHE gli attuali responsabili delle aree inquadrati nella categoria D non posseggono le capacità tecniche e professionali né l'esperienza per ricoprire ad interim l'incarico di responsabile dell'Area Affari Interni, essendo caratterizzata da competenze specialistiche non assimilabili a quelle di nessun altro settore;

RICHIAMATO l'articolo 17 comma 3 del CCNL 2018, che recita: *"In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali"*.

DATO ATTO CHE il successivo comma 4 precisa ulteriormente le modalità applicative della deroga: *"I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito"*.

PRESO ATTO che:

- la dipendente Cristina Ambroso, istruttore amministrativo inquadrata nella categoria C, si è resa disponibile a ricoprire temporaneamente l'incarico di responsabile dell'Area Affari Interni al fine di garantire continuità ai servizi finanziari nelle more dell'assunzione di un dipendente di categoria D;
- la signora Ambroso ha prestato servizio presso l'Unione dei Comuni Destra Adige dal 2000, e la stessa è sempre stata assegnata al settore amministrativo contabile all'interno del quale ha ricoperto le funzioni di responsabile nel periodo che va da gennaio 2012 a dicembre 2015; la stessa, a partire dal 1° gennaio 2016, a seguito di una complessiva riorganizzazione dovuta al trasferimento da parte dei comuni di tutte le funzioni fondamentali e di tutto il personale dipendente all'Unione, ha proseguito a collaborare con il successivo responsabile dell'unità organizzativa, dimostrando sempre buone competenze e professionalità ed un buon livello di autonomia istruttoria;

RITENUTO CHE:

- la signora Cristina Ambroso sia in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali per ricoprire temporaneamente il suddetto incarico, come si evince dalla documentazione agli atti;
- il suddetto incarico è in ogni caso affidato per il periodo strettamente necessario per portare a termine le procedure finalizzate all'assunzione di un dipendente di categoria D al quale attribuire dette funzioni;

VISTO il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 14/12/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

DISPONE

1. di nominare responsabile dell'Area Affari Interni, la dipendente Ambroso Cristina a decorrere dal 01/01/2023 al 31/12/2023 conferendo allo stesso la titolarità della posizione organizzativa ovvero sino all'acquisizione del personale di categoria D al quale attribuire le funzioni, nel qual caso si procederà alla revoca anticipata dell'incarico conferito;
2. di affidare alla stessa i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
3. La dipendente ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi previsti dall'articolo 18 del Ccnl Funzioni Locali 21/05/2018 con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo.
4. Il compenso è determinato come segue:
 - a. la retribuzione di posizione è calcolata in via provvisoria in € 5.000,00/anno è verrà successivamente rideterminata definitivamente sulla base della graduazione di ciascuna posizione;
 - b. la retribuzione di risultato è calcolata sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del CCNL funzioni locali 21/05/2018;
5. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del comune, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

San Pietro di Morubio, lì 29 dicembre 2022

Il Sindaco

Vincenzi dott. Corrado

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SINDACO

VINCENZI

0 CORRADO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.